

Con il patrocinio di:



Castellanza



Legnano



Olgiate Olona



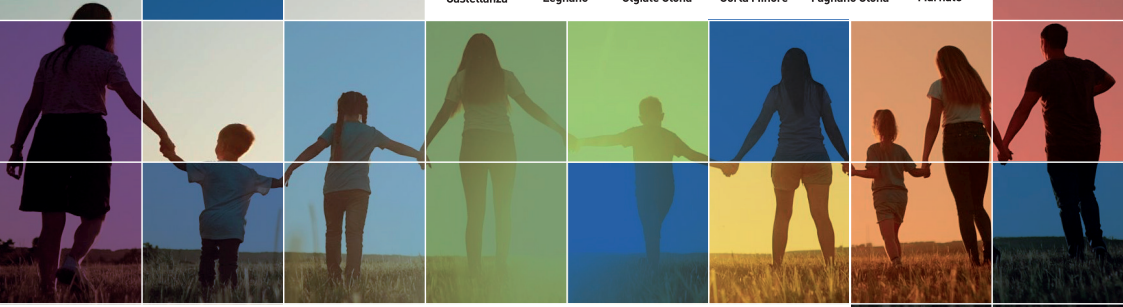
Gorla Minore



Fagnano Olona



Marnate



Organizzano:



LEGAMBIENTE
BustoVerde



Per informazioni:
incaminoperlapace23@gmail.com
cellulare 335 5463960

PICCOLA MARCIA DELLA PACE

SABATO 24 FEBBRAIO 2024

CESSATE IL FUOCO OVUNQUE NEL MONDO

Fermiamo la criminale follia di tutte le guerre,
la corsa al riarmo, la distruzione del Pianeta

ore 15.00 Partenza dalla **CORTE DEL CILIEGIO**
Viale Lombardia 55, Castellanza

Possibilità di aggregarsi lungo il percorso:

ore 16.00 MARNATE Ex stazione ferroviaria Prospiano, Via Lazzaretto N°677

ore 16.20 GORLA MINORE Ex stazione ferroviaria, Via Galileo Galilei

ore 17,00 Arrivo all'**APPRODO DI CALIPOLIS**
Via C. Colombo 80, Fagnano Olona

All'arrivo testimonianze, canti e thè caldo

Per il ritorno a Castellanza abbiamo messo a disposizione alcuni pulmini, ma consigliamo per chi può, di organizzarsi a portare una macchina al parcheggio predisposto vicino all'approdo dei Calimali.

L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. *(art. 11 della Costituzione)*

Ormai le guerre si susseguono con ritmo ed intensità crescente, non ultima quella del Mar Rosso. Iniziano ma non finiscono, alimentando solo la fiorente industria e il commercio immorale di armamenti. Stati e Governi sembrano aver perso la capacità di prevenire e gestire i conflitti mediante gli strumenti della diplomazia e della politica, con i quali far applicare e rispettare le convenzioni e il diritto internazionale. La conseguenza è che la guerra e la barbarie sono nuovamente tornate ad essere le uniche opzioni in campo. Basta, questa logica distruttiva va fermata.

Il 24 febbraio si compiono i due anni di guerra in Ucraina, con centinaia di migliaia di morti, milioni i profughi in fuga ed un terzo del paese distrutto.

In Siria, dopo tredici anni di guerra, i risultati sono centinaia di migliaia di morti e la distruzione di una secolare convivenza inter-religiosa e inter-comunitaria. In Africa, guerre e neo-colonialismo non hanno mai cessato di coesistere e di schiacciare le speranze di democrazia e di libertà.

L'ultimo e più drammatico esempio di questa spirale distruttiva è ancora una volta in Medio Oriente, con l'atroce attacco di Hamas del **7 ottobre 2023**, che ha provocato 1200 vittime e più di 200 persone prese in ostaggio, con stupri di guerra sulle donne israeliane; ne è conseguito l'assedio della Striscia di Gaza da parte del governo israeliano con bombardamenti a tappeto, uccidendo più di 25000 palestinesi, inclusi bambini, donne e anziani, la distruzione di ospedali, scuole, presidi delle Nazioni Unite, il taglio dei rifornimenti di carburante, cibo, acqua, assistenza sanitaria. Una escalation di crimini di guerra, che condanniamo e che debbono essere fermati immediatamente per affrontare politicamente e culturalmente le cause che li hanno determinati, applicando il diritto internazionale, il diritto di autodeterminazione di entrambi i popoli, come riconosciuto dalle risoluzioni delle Nazioni Unite.

Aderiscono alle iniziative:

